

ISTITUTO SANTA MARIA

viale Manzoni, 5 - 00185 ROMA - tel. 06 70033899 - fax 06 70033778
www.istitutosantamaria.com e-mail segreteria@istitutosantamaria.com

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

art. 9 dell'Ordinanza Ministeriale n.10 del 16 maggio 2020

classe Quinta

sezione unica

LICEO CLASSICO

anno scolastico 2019/20

INDICE

1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA	4
1.1	Breve storia dell'Istituto	4
1.2	La scuola in relazione al territorio	4
1.3	Progetto educativo d'Istituto	5
1.4	La partecipazione alla vita scolastica	5
2	STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI	7
2.1	Strutture	7
2.2	Servizi	7
3	LA DIDATTICA A DISTANZA	8
3.1	Obiettivi disciplinari e processo valutativo	8
3.2	Modalità e gestione organizzative	9
3.3	I criteri di valutazione	11
3.4	Le modalità di verifica	13
4	PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	15
5	PROFILO DELLA CLASSE	16
5.1	Continuità didattica nel triennio	16
5.2	Numero complessivo degli alunni e loro variazione nel tempo	16
5.3	Attività integrative	16
5.4	Attività extracurricolari	17
5.5	Spazi, mezzi e strumenti di lavoro	17
5.6	Modulo CLIL	17
6	OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI	19
6.1	Obiettivi didattici raggiunti per disciplina	19
6.2	Testi oggetto di studio dell'insegnamento dell'italiano che saranno proposti al colloquio di cui all'Articolo 17 comma 1 (Articolo 9 dall'ordinanza Esami di Stato)	30
7	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	33
7.1	Esperienze di "Cittadinanza e Costituzione" nel corso del triennio	33

8	ALTERNANZA SCUOLA–LAVORO (ASL) / Percorsi formativi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)	34
8.1	Criteri di selezione dei percorsi	34
8.2	Percorsi svolti dalla Classe	35
8.3	Percorsi svolti da singoli Studenti	35
9	IL SISTEMA DELLE VERIFICHE	36
10	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	37
11	INIZIATIVE E PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO	38
12	ORIENTAMENTO	39
13	ATTIVITÀ DI RECUPERO	40
14	VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE	41

1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

1.1 Breve storia dell'Istituto

L'Istituto Santa Maria, fondato nel 1889 per desiderio di papa Leone XIII, diretto e animato dai Religiosi Marianisti, è un centro educativo scolastico di ispirazione cristiana che si propone di condividere, con la famiglia e la società, l'esercizio del compito educativo.

La Congregazione della Società di Maria (marianisti), ente religioso titolare dell'Istituto, assumendo l'impegno educativo e scegliendo quale mezzo privilegiato l'attività scolastica, si situa all'interno della missione educativa della Chiesa Cattolica inserendosi attualmente nel contesto della comunità ecclesiale locale come pure nell'ambito della società italiana e della sua organizzazione scolastica di cui fa propri compiti e finalità istituzionali.

Nel quadro della libertà di insegnamento, sancita dalla Carta Costituzionale (art. 33), nonché dal diritto internazionale (Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo - O.N.U. 10.12.48), che riconosce al minore il diritto a ricevere un'educazione e un'istruzione e alle famiglie la libertà di scegliere una scuola rispondente alle proprie convinzioni, l'Istituto Santa Maria, con la sua attività didattica ed educativa, partecipa all'organizzazione ed erogazione di un servizio di pubblico interesse concorrendo al progresso civile, morale, culturale e sociale con una sua specifica proposta, rispondente alle esigenze degli utenti che intendono avvalersi del suo servizio.

L'ingresso nella parità scolastica (28/02/2001) ha inserito il Liceo classico, a pieno titolo, nel Sistema Nazionale d'Istruzione.

La Società di Maria si pone in continuità con la tradizione pedagogica marianista, mirando alla formazione globale della persona aperta a conoscenze, valori e significati che diano senso all'esistenza e che la relazionino positivamente al mondo e alla storia.

Detta tradizione ha sempre riconosciuto che la scuola non agisce come luogo separato ma costituisce uno dei fattori fondamentali dell'intero processo educativo. Essa, con il suo contributo specifico dà un apporto di fondamentale importanza alla crescita dei giovani e allo sviluppo delle varie dimensioni della loro personalità.

L'Istituto Santa Maria che eroga il servizio scolastico dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Secondaria di Primo Grado alla Secondaria di Secondo Grado (Liceo Classico – Liceo Scientifico) fa parte del IX distretto scolastico e della IV prefettura ecclesiastica.

1.2 La scuola in relazione al territorio

L'Istituto S. Maria, che all'inizio del secolo scorso era situato in una zona storica considerata di periferia (*orti lateranensi*), attualmente risulta, data l'espansione urbana, al centro di Roma. È pertanto facilmente raggiungibile ed è servito da numerosi mezzi pubblici, compresa la linea A della metropolitana (fermata Manzoni).

La scuola è, inoltre, prossima alle grandi testimonianze della romanità e della cristianità (Colosseo, Fori imperiali, Porte romane, Basiliche costantiniane, ...), a strutture e servizi civili e culturali (Ospedale S. Giovanni, Università Ecclesiastiche: Lateranense, Antoniana, Alfonsiniana e Università Statali: Facoltà di Ingegneria; Facoltà di Lingue Orientali e di Comunicazioni sociali).

La provenienza geografica cittadina dell'utenza è centrata sui rioni del centro storico e sui quartieri Appio, Tuscolano, Metronio, Laurentino. In non pochi casi la provenienza si allarga ai quartieri Ardeatino, Cecchignola, Torrino, Ostiense, Trastevere e Monteverde.

1.3 Progetto educativo d'Istituto

L'Istituto, con l'intento di raggiungere un giusto equilibrio e una positiva integrazione tra l'esigenza di una seria formazione umano-culturale dell'allievo e la proposta educativa ispirata all'antropologia cristiana, assicura il rispetto dell'autonomia metodologica e il rigore scientifico delle varie discipline e stimola l'allievo ad essere attivo, a far proprie le opportunità offerte, a elaborare in modo personale le proposte didattiche acquisendo attitudine alla ricerca della verità.

Nel progetto educativo, pertanto, si sottolinea il perseguimento della formazione integrale dell'allievo prefiggendosi di:

- favorire in modo graduale uno sviluppo armonico delle capacità fisiche, intellettuali, sociali, morali, religiose, secondo itinerari e ritmi personalizzati rispondenti alle inclinazioni e alle possibilità di ciascuno;
- promuovere una personalità forte ed equilibrata, tale da consentire un incisivo e costruttivo inserimento nella vita, incoraggiando le iniziative personali e la creatività;
- formare nell'alunno una intelligenza critica;
- trasmettere una cultura viva, capace di favorire la comprensione e l'interpretazione dei diversi campi del sapere, attenta alla cultura emergente e portatrice di tensione morale orientata al Trascendente;
- sviluppare relazioni interpersonali fondate sul rispetto reciproco, la confidenza, lo spirito di collaborazione nella consapevolezza che l'educazione si realizza, anzitutto, attraverso un'interazione aperta e accogliente;
- rinforzare le motivazioni nella progettazione del proprio futuro rendendosi disponibili alla comunità degli uomini, con particolare cura verso chi vive in condizioni di difficoltà.

Così operando l'Istituto Santa Maria, mentre assicura una presenza visibile nel mondo della scuola, rivela nella società pluralistica di oggi, le ricchezze della cultura cristiana come risposta ai grandi problemi dell'uomo e dell'umanità. Suo obiettivo è *istruire per educare*.

1.4 La partecipazione alla vita scolastica

Il Progetto educativo, come qualificante premessa del Piano dell'Offerta Formativa, richiede il coinvolgimento di tutte le componenti (dirigenti, docenti, alunni, famiglie, personale amministrativo e ausiliario, collaboratori) secondo competenze e modalità diverse ma convergenti.

I **Docenti** hanno un ruolo di fondamentale importanza per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto poiché a loro è affidata, in larga misura, l'educazione degli alunni.

I docenti, marianisti o laici esterni, sono corresponsabili singolarmente e collegialmente sia della formazione culturale e scientifica che di quella umana, morale, civile e religiosa degli studenti.

Per il loro contatto costante e diretto con gli alunni, i docenti sono l'elemento maggiormente qualificante dell'attività educativa dell'Istituto. A loro è affidato il compito di fare della scuola uno strumento moderno ed efficace di preparazione e formazione nel quadro della programmazione scolastica e dei principi espressi dal Progetto Educativo d'Istituto, con ampia libertà di iniziativa didattica ed educativa.

Alla luce della tradizione pedagogica marianista, l'insegnante condivide la certezza che: *non si educa per ciò che si sa ma con ciò che si è* ed è convinto che messaggio educativo passa più attraverso la testimonianza di vita che attraverso le semplici parole. Per questo svolge il proprio compito con serietà, obiettività, disponibilità e attenzione ai giovani, nella convinzione che l'efficacia della sua azione dipende soprattutto dalla stima e dalla fiducia che sa conquistarsi come pure dall'autorevolezza del suo ruolo. Il docente manifesta medesima partecipazione allo spirito dell'Istituto nella collaborazione sincera con gli altri colleghi e in aperta e leale armonia con la Direzione, concorrendo alla realizzazione di una *comunità educativa* concorde ed efficace sul piano della professionalità e dei valori.

Gli **alunni** sono la ragion d'essere della comunità scolastica dell'Istituto Santa Maria, i soggetti primari della scuola, il centro del progetto e degli interventi didattici ed educativi.

Attraverso la loro presenza attiva negli organismi di partecipazione collaborano all'attuazione del progetto culturale e formativo in un clima di consapevole, responsabile e libera scelta personale. In tal modo da destinatari dell'opera educativa diventano protagonisti della vita scolastica, artefici della propria formazione, capaci di stabilire rapporti cordiali, costruttivi e collaborativi tra loro e con gli educatori. Così gli alunni, entrando a far parte della comunità scolastica del Santa Maria, assumono l'impegno di:

- rispettare il carattere proprio dell'Istituto, la persona e l'attività dei docenti e di quanti operano nella scuola;
- concorrere alla formazione di una comunità aperta al dialogo e al confronto, rispettosa delle differenze di opinione, razza e religione;
- partecipare attivamente e responsabilmente al dibattito scolastico in classe, rielaborando, ampliando e approfondendo i contenuti dei messaggi culturali e formativi proposti.

I **Genitori** sono i diretti responsabili dell'educazione dei figli per i quali costituiscono significativi modelli di riferimento.

Scegliendo liberamente l'Istituto Santa Maria i genitori non intendono ricercare semplicemente un ambiente protetto, rassicurante e culturalmente costruttivo, ma entrano a far parte dell'Istituto conoscendone il Progetto Educativo, accettandone l'orientamento pedagogico ed impegnandosi a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi degli alunni.

Partecipando ai vari organismi (Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto, Comitato genitori, Commissioni interne) si rendono presenza attiva e propositiva.

2 STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI

2.1 Strutture

- Biblioteca centrale
- Laboratori scientifici (fisica - chimica)
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatico
- Museo di scienze
- Aula Magna
- Sala Teatro
- Cappella
- Cortile interno
- Centro sportivo comprendente:
 - piscina coperta regolamentare
 - palestra interna plurifunzionale
 - campi da tennis
 - campo da calcetto regolamentare
 - campi da basket esterni

2.2 Servizi

- Servizio mensa
- Bar interno

3 LA DIDATTICA A DISTANZA

3.1 Obiettivi disciplinari e processo valutativo

Per assicurare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento, gli obiettivi disciplinari, le modalità di verifica e le procedure di valutazione hanno tenuto conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza.

Sono stati individuati i seguenti **OBIETTIVI DISCIPLINARI**:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- trasformare la didattica digitale di supporto alla didattica tradizionale, così come prevista nel PTOF, in una didattica a distanza che si esplica nella prassi quotidiana;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

Nell'impossibilità di effettuare un controllo diretto durante le verifiche, l'accento è stato posto sull'acquisizione di responsabilità da parte degli studenti e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

E' stato assunto come prioritario l'**ASPETTO FORMATIVO DELLA VALUTAZIONE**.

La tipologia di verifiche è stata impostata in modo articolato e ampio, prevedendo un'attività di ricerca da parte degli studenti e un'elaborazione non scontata. Pertanto le verifiche, come già avviene per l'Esame di Stato, sono state integrate con consegne/quesiti che richiedevano interpretazione, comprensione, ragionamento, da cui si potesse evincere il reale apporto dello studente al di là della risposta centrata sui soli contenuti. In questo senso la valutazione espressa ha tenuto conto non solo degli esiti di apprendimento, ma soprattutto del processo che sottende all'acquisizione e alla rielaborazione della conoscenza.

L'eventuale valutazione negativa è stata collocata all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con lo studente e come tale comunicata alla famiglia.

La peculiarità della proposta didattica a distanza ha inoltre considerato le difficoltà strumentali delle famiglie e la necessità degli studenti di essere supportati, nonché il momento di criticità in cui è stata adottata e svolta tale attività didattica.

Pertanto, il processo valutativo nella didattica a distanza ha tenuto conto delle seguenti indicazioni:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti, che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente in un'ottica di miglioramento;
- accompagnare gli studenti nella ricerca di fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, documentandone sistematicamente l'utilizzo con citazioni delle fonti;
- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

ORGANIZZAZIONE

3.2 Modalità e gestione organizzative

- *La Piattaforma Digitale*

L'Istituto "Santa Maria" ha optato la scelta, per un uso evoluto, della piattaforma **GOOGLE SUITE**, che consente moltissime possibilità per la didattica a distanza.

In particolare, Google Suite consente di produrre video-lezioni e inserirle in **CLASSROOM** (modalità asincrona), oppure di organizzare lezioni in diretta, usando **HANGOUT** o **MEET** (modalità sincrona).

Con Meet si può condividere il desktop e integrare la funzionalità d'uso simultaneo e co-scrittura delle app di Google Suite con il sistema di videoconferenza.

- *Modalità organizzative*

Le attività in modalità sincrona (lezioni in videoconferenza che prevedono interazione in tempo reale con gli studenti) **si sono svolte, a partire dal 9 marzo 2020, dal lunedì al venerdì per 3 ore giornaliere per ciascuna classe**, e sono state programmate nel periodo antimeridiano, **in un orario collocato tra le ore 09:00 e le ore 13:00**, e nel periodo pomeridiano, **in un orario collocato tra le ore 14.00 e le ore 18.00**.

Nello stesso lasso di tempo sono state collocate ulteriori attività in videoconferenza per piccoli gruppi finalizzate allo svolgimento di verifiche orali o ad interventi personalizzati.

Inoltre:

- le attività di didattica a distanza sono state progettate in modo opportuno e rispettoso dei tempi di apprendimento degli studenti;
- le proposte didattiche, opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, hanno previsto un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feed back adeguato da parte dei Docenti;
- le attività di didattica a distanza si sono svolte secondo un ragionevole bilanciamento tra le modalità di didattica asincrona/sincrona;
- le attività svolte sono state sempre annotate sia sul registro elettronico per informare le famiglie e sia nel calendario di Classroom, per favorire il monitoraggio dei Coordinatori di classe e al fine di evitare sovrapposizioni.

La programmazione didattica di ciascun docente, strumento flessibile, è stata rimodulata sulla didattica a distanza, nella cornice di condivisione con il rispettivo Dipartimento disciplinare e sulla base della risposta degli studenti.

- ***Rilevazione delle presenze***

Al fine di favorire negli studenti la puntualità e la partecipazione responsabile alle attività in modalità sincrona, l'appello è stato previsto generalmente in un momento intermedio della lezione ed è stato richiesto agli studenti l'attivazione della videocamera in maniera costante e dell'audio in modalità random durante la stessa.

In caso di assenza dello studente all'attività sincrona programmata, si è proceduto alla segnalazione alla famiglia sul Registro Elettronico nella sezione "Commento Pubblico" al voto del Registro del Docente afferente alla situazione personale del singolo studente interessato.

Si è tenuto conto delle diverse e giustificate motivazioni delle assenze e per venire incontro a tutti gli studenti sono stati resi disponibili materiali utili a comprendere gli argomenti affrontati durante le lezioni e in taluni casi anche le registrazioni delle lezioni.

I docenti hanno comunque provveduto ad annotare nel registro elettronico, nello spazio commento privato, richieste di feedback da parte degli studenti in difficoltà.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DELLE VERIFICHE

3.3 I criteri di valutazione

In base alle sopra descritte azioni di controllo della presenza e partecipazione alle attività e della verifica degli apprendimenti, la valutazione è stata operata con i seguenti criteri, fatto salvo quanto sopra riportato a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati.

Le dimensioni di riferimento per la valutazione sono state le seguenti:

- **RESPONSABILITÀ** – Partecipazione, puntualità nella consegna dei materiali, costanza nello svolgimento delle attività, impegno nella produzione del lavoro proposto;
- **PROBLEM POSING E PROBLEM SOLVING** – Concettualizzazione del problema attraverso la riflessione critica su una situazione sfidante; adozione di strategie coerenti per la soluzione di problemi e nella ricerca di soluzioni;
- **CREATIVITA', TEAM BUILDING (COOPERAZIONE – NEGOZIAZIONE)** - Disponibilità all'interazione costruttiva e alla collaborazione con docenti e compagni;
- **CONTESTO METACOGNITIVO** (Processo trasversale alle diverse discipline scolastiche) – Acquisizione di un metodo di studio, acquisizione di competenze logico-deduttive, Imparare ad imparare;
- **CONTRIBUTI PERSONALI AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO** - Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- **COMPETENZE DIGITALI** - Utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere (alfabetizzazione informatica, comunicazione e la collaborazione, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali).

Tali elementi sono stati inseriti in una **GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**, comune a tutte le discipline

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DIGITALI

Competenza	Avanzato	Intermedio	Base	Elementare
Utilizzo dei dispositivi tecnologici, della rete, del cloud, delle piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo funzionale alle esigenze				

Puntualità nelle consegne affidate, partecipazione responsabile e costruttiva al lavoro comune				
Metodo di studio, capacità di riflessione metacognitiva e di “imparare a imparare”				
Ricerca, interpretazione, elaborazione critica delle informazioni e delle risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confronto tra loro e con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli altri, valutazione dell’attendibilità delle fonti				
Progettazione e produzione di artefatti digitali creativi				
Problem-solving: concettualizzazione del problema attraverso la riflessione critica e adozione di strategie coerenti per la soluzione di problemi				
Team building: capacità di interagire in modo costruttivo con i compagni e i docenti				

I livelli individuati con la scheda di rilevazione hanno rappresentato uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni fatte sul Registro Elettronico e sono stati comunicati alle famiglie per favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento degli studenti.

3.4 Le modalità di verifica

Le verifiche si sono svolte in modalità sincrona e/o asincrona; in asincrono, con compiti preferibilmente autentici, attraverso la piattaforma Google Suite, oppure in sincrono, preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le lezioni in videoconferenza.

Sul Registro elettronico sono stati riportati, come per la didattica ordinaria, tutte le lezioni e i lavori svolti sia in sincrono sia in asincrono.

Per tutti gli interventi in modalità asincrona (video-lezioni, presentazioni, documenti, etc.) i docenti hanno provveduto ad invitare gli studenti a scaricare il materiale, utilizzando le funzionalità di Classroom.

Gli indicatori di valutazione hanno tenuto conto:

- della partecipazione;
- del lavoro svolto mediante restituzione su Classroom o altre modalità concordate con il docente, purché tracciabili;
- delle presenze on line durante le video lezioni in sincrono (modalità videoconferenza attraverso Google Meet).

Le tipologie di verifica adottate sono state le seguenti

- **VERIFICHE ORALI** - mediante la modalità della video-interazione, utilizzando Google Meet, in collegamento con piccoli gruppi. La verifica orale non ha assunto la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma quella di colloquio (dialogo con ruoli definiti), anche ad integrazione di verifiche scritte. È inoltre stata utilizzata l'esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o di ulteriori approfondimenti.
- **VERIFICHE SCRITTE** - in modalità asincrona sono state assegnate verifiche strutturate attraverso Classroom, consegnate dagli studenti entro un determinato tempo fissato dal docente. Le verifiche sono state di diversa tipologia, a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, somministrazione di test, questionari a risposte multiple o aperte e tipologie di verifica utilizzate nella prassi didattica).

Sono stati utilizzati:

- Compiti a tempo;
- Saggi, relazioni, produzione di testi, esperienze di laboratorio in formato multimediale;
- Mappe concettuali;
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti

Le prove di verifica, nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente, hanno avuto valenza formativa e si sono svolte in tutte le discipline.

4 PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Classico rappresenta un indirizzo di studi altamente formativo che, attraverso lo studio delle lingue e della cultura classica, ricerca le radici del sapere per formare cittadini consapevoli e protagonisti del nostro tempo.

Il metodo di studio critico-analitico permette di aprirsi al mondo accademico e lavorativo, attraverso lo sviluppo di competenze quali il problem solving, il public speaking e il team building.

CONOSCENZE

Ha conoscenza dei contenuti delle discipline con particolare attenzione alla loro dimensione umanistica, storica e culturale.

CAPACITÀ

Possiede capacità linguistico-espressive generali
Possiede capacità logico-deduttive e logico-interpretative
Possiede capacità astrattive ed elaborative
Possiede la capacità di essere flessibile e sa affrontare il cambiamento
Possiede capacità e disponibilità a lavorare in gruppo

COMPETENZE

Sa usare i linguaggi specifici
Sa leggere, interpretare e usare le fonti documentali antiche e moderne
Sa argomentare in modo autonomo e fondato
Sa utilizzare i modelli logico-matematici
Sa utilizzare e integrare conoscenze tra diverse discipline

5 PROFILO DELLA CLASSE

5.1 Continuità didattica nel triennio

Discipline	Docenti		
	3°	4°	5°
Italiano	Ragucci	Ragucci	Ragucci
Latino	Albanese	Albanese	Albanese
Greco	Albanese	Albanese	Albanese
Inglese	Guzzo	Vitali	Vitali
Storia	Serino	Serino	Serino
Filosofia	Serino	Serino	Serino
Matematica	Moresi	Moresi	Moresi
Fisica	Bianchi	Lanfiuti	Lanfiuti
Scienze	Bracaletti	Bracaletti	Bracaletti
Arte	Olivetti	Olivetti	Olivetti
Sc. Motorie	Lombardo	Lombardo	Lombardo
Religione	Buscaroli	Buscaroli	Buscaroli

5.2 Numero complessivo degli alunni e loro variazione nel tempo

CLASSE	N° ALUNNI PROVENIENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI
	stessa classe ripetenti	classe precedente	da altri istituti
terza		13	2
quarta		14	3
quinta		16	

5.3 Attività integrative

- Spettacolo teatrale “I Discorsi di Lisia” presso il Nuovo Teatro San Paolo
- Giornata della Memoria
- Visita ai luoghi della Seconda Guerra Mondiale a Roma
- Spettacolo teatrale “Liola” di G. Verga presso il teatro Quirino

5.4 Attività extracurricolari

- Laboratorio teatrale “Tutti in scena”
- Modulo “Fondamenti di Diritto”
- Modulo “Teologia per tutti”
- Calendario di spettacoli teatrali serali

5.5 Spazi, mezzi e strumenti di lavoro

Discipline	Libri testo	Altri Testi	Audiovisivi	Laboratori Museo	Palestra Piscina	Biblioteca	Visite guidate	Incontri con esperti	Materiale multimediale	Videolezioni sincrone	Videolezioni asincrone
Italiano	X									X	
Latino	X	X							X	X	X
Greco	X	X					X		X	X	X
Inglese	X	X	X						X	X	
Storia	X		X				X		X	X	X
Filosofia	X									X	X
Matematica	X									X	
Fisica	X		X						X	X	X
Scienze	X									X	
Arte	X		X				X		X	X	
Sc. Motorie	X		X		X			X		X	

5.6 Modulo CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) propone un modello d’insegnamento/apprendimento della lingua straniera in cui quest’ultima e il contenuto di una disciplina non linguistica (DNL) si trovano ad essere integrati.

L’introduzione della metodologia CLIL permette di elaborare una conoscenza e una visione interculturale e di migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale.

Il Consiglio di Classe ha individuato le Scienze motorie quale disciplina da veicolare insieme alla lingua Inglese.

Importante per la scelta è stata la modalità di presentazione della disciplina: una modalità esperienziale che rende opportuno ed indispensabile l’uso di immagini, facilitando in tal modo la comprensione in misura maggiore rispetto ad una modalità esclusivamente espositiva.

La proposta didattica formulata intende guidare l'alunno ad una completa maturazione delle proprie competenze comunicative – disciplinari valorizzando la dimensione digitale sul processo di apprendimento. Come da Nota M.I.U.R. n° 4969 del 25/07/2014, non essendo il docente di Scienze motorie in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di una collaborazione tra il docente della disciplina interessata e un docente della disciplina sportiva Cricket di madre lingua inglese.

Le ore che erano previste per lo svolgimento del modulo corrispondono al 20% circa del monte-ore curriculare della disciplina Scienze motorie. A causa dell'emergenza sanitaria è stato possibile effettuare 2 delle ore 5 ore originariamente programmate per il progetto CLIL.

6 OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

6.1 Obiettivi didattici raggiunti per disciplina

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: VALENTINA RAGUCCI

Conoscenze

- Conoscenza e contestualizzazione in modo critico di fenomeni letterari, temi, autori e opere fra Ottocento e Novecento

Competenze

- Collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e gli autori affrontati
- Comprensione, interpretazione e analisi dei testi in poesia e in prosa
- Padronanza lessicale
- Organizzare un percorso tematico, mettendo a confronto uno o più autori
- Produrre testi scritti di varia tipologia, utilizzando tecniche adeguate agli scopi
- Sviluppo del senso critico nella comprensione, nella valutazione e nel confronto delle tesi degli autori trattati
- Capacità di esprimere valutazioni personali
- Capacità di costruire un'argomentazione

Nuclei tematici

- Il piacere
- La gloria
- L'espressione del dolore e l'infelicità
- La visione della morte
- Le tecniche narrative fra 1800 e 1900
- Le figure femminili nella letteratura italiana fra 1800 e 1900
- Il rapporto fra intellettuale e potere
- I paesaggi naturali nella letteratura fra 1800 e 1900
- Il rapporto genitori e figli
- Rapporto tra innovazione e tradizione

Strumenti utilizzati

- Libri di testo
 - Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, Il piacere dei testi (volume 4, 5), Paravia-Pearson, Milano-Torino 2016
 - Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, Il piacere dei testi (volume Giacomo Leopardi), Paravia-Pearson, Milano-Torino 2016

- Alighieri D., *Divina Commedia Paradiso* (a cura di U. Bosco e G. Reggio), Le Monnier scuola, Milano 2016
- Mappe concettuali
- Lettura integrale di romanzi di narrativa del 1900

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: ALBANESE TIZIANA

Conoscenze

- Conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina.
- Conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso.
- Conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato.
- Conoscenza di alcuni passi di opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo alle tematiche trattate, alle caratteristiche linguistiche e stilistiche.
- Conoscenza dei passi d'autore, letti in traduzione italiana con eventuale testo a fronte.

Capacità

- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche delle lingue latina e greca.
- Tradurre brani d'autore contestualizzati e non contestualizzati.
- Cogliere caratteri specifici di un testo letterario (stile, figure retoriche, lessico specifico).
- Saper collocare opere ed autori nel contesto storico-culturale di riferimento.
- Saper individuare le caratteristiche dei generi letterari, operando significativi collegamenti tra gli autori della letteratura latina e quelli della letteratura greca.
- Individuare nei testi elementi di innovazione e continuità rispetto ai modelli, cogliendo nella letteratura latina elementi di originalità rispetto a quella greca.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente gli argomenti oggetto di studio.
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo (tesine, approfondimenti, ppt).
- Rielaborare in forma chiara e sintetica gli argomenti appresi selezionando le informazioni essenziali.

Competenze

- Leggere, tradurre, comprendere, interpretare testi nelle lingue latina e greca.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della comunicazione verbale.
- Rielaborare in modo consapevole ed autonomo, con gli opportuni collegamenti, gli argomenti oggetti di studio, mostrando anche capacità di sintesi e valutazione motivata e personale
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Nuclei tematici

- Il tempo come *otium* letterario
- La figura femminile
- Il realismo nei generi della satira e dell'epigramma
- Il rapporto tra intellettuale e il potere
- La natura come idillio amoroso, evasione dalla realtà cittadina e serenità letteraria

- Il filone biografico
- Il filone storiografico
- L'educazione
- La decadenza dell'eloquenza
- L'oratoria e l'ideale del *vir bonus*
- Rinnovamento e tradizione nei generi letterari

Strumenti utilizzati

- Libri di testo
 - Garbarino Giovanna, *Luminis Orae*, Letteratura e cultura latina, Volume 3, Paravia
 - De Bernardis-Sorci, *L'ora di versione*, Versioni latine per il triennio, Zanichelli
- Mappe concettuali
- Materiale multimediale (Powerpoint, Registratore audio)

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA GRECA

Docente: ALBANESE TIZIANA

Conoscenze

- Conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua greca.
- Conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso.
- Conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato.
- Conoscenza di alcuni passi di opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo alle tematiche trattate, alle caratteristiche linguistiche e stilistiche.
- Conoscenza dei passi d'autore, letti in traduzione italiana con eventuale testo a fronte.

Capacità

- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche delle lingue latina e greca.
- Tradurre brani d'autore contestualizzati e non contestualizzati.
- Cogliere caratteri specifici di un testo letterario (stile, figure retoriche, lessico specifico).
- Saper collocare opere ed autori nel contesto storico-culturale di riferimento.
- Saper individuare le caratteristiche dei generi letterari, operando significativi collegamenti tra gli autori della letteratura latina e quelli della letteratura greca.
- Individuare nei testi elementi di innovazione e continuità rispetto ai modelli, cogliendo nella letteratura latina elementi di originalità rispetto a quella greca.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente gli argomenti oggetto di studio.
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo (tesine, approfondimenti, ppt).
- Rielaborare in forma chiara e sintetica gli argomenti appresi selezionando le informazioni essenziali.

Competenze

- Leggere, tradurre, comprendere, interpretare testi nelle lingue latina e greca.

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della comunicazione verbale.
- Rielaborare in modo consapevole ed autonomo, con gli opportuni collegamenti, gli argomenti oggetti di studio, mostrando anche capacità di sintesi e valutazione motivata e personale
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Nuclei tematici

- Il tempo come *otium* letterario
- La figura femminile
- Il realismo nei generi della satira e dell'epigramma
- Il rapporto tra intellettuale e il potere
- La natura come idillio amoroso, evasione dalla realtà cittadina e serenità letteraria
- Il filone biografico
- Il filone storiografico
- L'educazione
- La decadenza dell'eloquenza
- L'oratoria e l'ideale del *vir bonus*
- Rinnovamento e tradizione nei generi letterari

Strumenti utilizzati

- Libri di testo
 - Rossi-Gallici-Pasquariello-Porcelli-Vallarino, *Letteratura e cultura greca, volume III* ed. Paravia
 - Lisia, *Per l'Uccisione di Eratostene*, Simone per la scuola
 - Citti – Casali, *Grafs Versioni greche per il triennio*, Sei
- Mappe concettuali
- Materiale multimediale (Powerpoint, Registratore audio)

Disciplina: INGLESE

Docente: JENNIFER VITALI

Conoscenze

- Il contesto storico e culturale inglese tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento;
- I principali autori del periodo storico affrontato e le loro opere principali;
- I temi principali delle opere analizzate;
- I vari generi letterari trattati dagli autori studiati;
- Il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico di riferimento.
- The Victorian Age: historical and social background;
- The workhouse system and the New Poor Law;
- C. Dickens' life and his main social novel, "Oliver Twist";
- Aestheticism;
- O. Wilde's life and trial, and his novel, "Dorian Gray", and play, "The Importance of Being Ernest";
- R.L. Stevenson's life and "Doctor Jekyll and Mr Hyde";
- The Twentieth century and Modernism: historical, social, literary background;
- The Theatre of the Absurd and the main characteristics of S.Beckett's "Waiting for Godot";

- War Poets and three poems: "The soldier", "Suicide in the trenches", "Dulce et decorum est";
- J. Conrad and "Heart of Darkness";
- New modern techniques as stream of consciousness and indirect interior monologue;
- V. Woolf's life, The Bloomsbury Group, "Mrs Dalloway".

Capacità

- Comprendere e contestualizzare i testi letterari;
- Compiere analisi e sintesi dei testi letterari, utilizzando collegamenti tra varie opere e autori;
- Usare la lingua straniera per saper confrontare, a livello di temi, stile, poetica, genere letterario, vari testi di autori diversi;
- Organizzare i contenuti appresi ed esporli oralmente.

Competenze

- Analizzare un testo e commentarlo nel contesto della trama;
- Effettuare confronti tra gli autori studiati e le tematiche delle opere affrontate;
- Analizzare le opere studiate nel contesto storico a cui appartengono;
- Commentare le linee evolutive essenziali della letteratura inglese di fine Ottocento e inizio Novecento in relazione al contesto storico e culturale analizzato;
- Essere in grado di operare delle sintesi relative ad un periodo storico, un tema e un autore;
- Interpretare un testo letterario in base agli elementi testuali e contestuali rilevanti.

Nuclei tematici

- Il dualismo
- L'importanza della reputazione e le regole della società
- Il ruolo predominante di Londra
- La repressione degli istinti
- La superficialità della società
- La disillusione della società nel Novecento
- Il culto del bello
- Focalizzazione interiore ai personaggi
- The Age of Anxiety
- Il ruolo della guerra nella società moderna

Strumenti utilizzati

- Libri di testo
 - Approfondimenti, letture prese dalle opere studiate, Power Points e slides fornite dal docente in itinere.
 - Amazing Minds 2, M. Spicci - T.A. Shaw - D. Montanari, Pearson Longman editore, 2017.
- Video:
 - Oliver Twist, diretto da Roman Polanski, 2005. Scena tratta dal cap. 2, Oliver chiede più cibo nella workhouse.
 - Wilde, diretto da Brian Gilbert, 1997. La scena del processo di Oscar Wilde in cui gli viene letto un verso della poesia "Two Loves" scritta da Bosie.
 - The Importance of Being Ernest, diretto da Oliver Parker, 2002. Visione integrale.

- Waiting for Godot, diretto da Michael Lindsay-Hogg, 2001. Fine del secondo atto.

Disciplina: STORIA

Docente: GIANNI SERINO

Conoscenze

- Conoscenza degli eventi, dei personaggi e dei periodi storici trattati.
- Conoscenza dei diversi tipi di “fonte storica”
- Conoscenza di alcuni problemi storiografici correlati agli argomenti trattati.

Capacità

- Capacità di trattare i fatti storici in maniera lucida e adeguata sul piano terminologico.
- Capacità di concatenare gli eventi storici secondo rapporti di causa e di effetto.
- Capacità di leggere e interpretare le fonti.
- Capacità di orientarsi nell’ambito del dibattito storiografico.
- Capacità di leggere eventi del passato e del presente nella loro complessità.
- Capacità di collocare eventi nella dimensione della temporalità.

Competenze

- Saper leggere gli eventi e i processi complessi del passato e del presente nella loro complessità.
- Saper collocare eventi e processi complessi nella dimensione della temporalità.

Progetti

Nel mese di marzo è stato svolto un modulo di approfondimento di storia locale intitolato “Roma in guerra: 19 luglio 1943- 4 giugno 1944”, in cui, anche attraverso foto, documenti, filmati si sono affrontati i diversi aspetti della vita di Roma durante la Seconda Guerra Mondiale, in particolar modo nel periodo dei bombardamenti e dell’occupazione nazista della città. Il tutto si è concluso con una visita di una giornata ai luoghi più significativi di Roma nel periodo in questione: quartiere di San Lorenzo, Ghetto, Museo della Liberazione di Roma (ex carcere di Via Tasso), Via Rasella, Fosse Ardeatine.

Nuclei tematici

- La Guerra come fatto politico e come esperienza individuale e di massa
- Il lato oscuro del progresso (guerre, armi di distruzione di massa, genocidi organizzati scientificamente)
- Il difficile cammino della democrazia
- I totalitarismi
- L’ingresso delle masse nella storia (democratizzazione, guerre di massa, rivoluzioni, genocidi, la contestazione degli anni ’60)
- Le relazioni internazionali europee e mondiali nella prima metà del ‘900 (fino agli anni ’60)
- Crisi economica e crisi di civiltà
- Combattere per la libertà

Strumenti utilizzati

- Libro di testo
- Presentazioni PowerPoint su Prima e Seconda Guerra Mondiale

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: GIANNI SERINO

Conoscenze

- Conoscenza e contestualizzazione storica dei pensatori e delle correnti filosofiche studiate.

Capacità

- Comprensione dei problemi filosofici affrontati e della varietà delle risposte possibili.
- Comprensione e analisi di brevi testi filosofici degli autori studiati.
- Padronanza del lessico filosofico.
- Sviluppo del senso critico nella comprensione, nella valutazione e nel confronto delle tesi degli autori trattati.
- Capacità di esprimere valutazioni personali su autori e problemi con mezzi espressivi e argomentativi adeguati.
- Capacità di comprendere, analizzare, costruire un'argomentazione.

Competenze

- Assunzione di un atteggiamento critico e consapevole nei confronti delle differenti proposte culturali del proprio tempo.
- Formulazione autonoma e matura di analisi, proposte interpretative, argomentazioni.

Nuclei tematici

- La conoscenza umana e i suoi limiti
- Apparenza e realtà
- Il ruolo di Dio/della religione nell'esistenza e nella cultura umana
- La libertà dell'uomo
- Ordine e caos nella Natura
- Il ruolo dell'arte nell'esistenza e nella cultura umana
- La Storia ha un senso?
- L'economia domina la Storia?
- Rivoluzioni e cambiamenti
- Il lavoro: alienazione o realizzazione di sé?
- La ricerca del piacere
- Il dolore
- Il tempo
- L'inconscio
- Lo Stato è in funzione dell'individuo o l'individuo è in funzione dello Stato?

- Il progresso tecnico-scientifico e i suoi limiti
- Crisi dei valori e nichilismo
- Il disagio della civiltà
- Il linguaggio
- La logica e i fondamenti della matematica

Strumenti utilizzati

- Libro di testo
- Presentazioni PowerPoint sulla Critica della ragion pura di Immanuel Kant e sulla figura e il pensiero di K. R. Popper
- Brevi testi di Kant, Hegel, Nietzsche, Freud, Popper

Disciplina: MATEMATICA

Docente: FEDERICA MORESI

La classe ha acquisito i concetti fondamentali dello studio dell'analisi matematica per poter affrontare lo studio di semplici funzioni razionali intere e fratte. In particolare

Capacità

- Leggere e riconoscere il grafico di una funzione e le sue proprietà.
- Studiare il campo di esistenza di una funzione e il suo segno, determinare le intersezioni con gli assi cartesiani.
- Comprendere il concetto di limite e il suo significato grafico.
- Calcolare i limiti che si presentano nelle forme indeterminate studiate.
- Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione.
- Studiare il comportamento di una funzione agli estremi degli intervalli di definizione e determinare i suoi asintoti.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.
- Classificare i punti di non derivabilità di una funzione.
- Svolgere lo studio di una semplice funzione razionale intera e fratta.
- Rappresentare il grafico di una funzione razionale intera e fratta nel piano cartesiano.

Competenze

- Utilizzare un linguaggio specifico.
- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Ricavare informazioni quantitative e qualitative da un testo scritto e/o da un grafico.
- Schematizzare e/o sintetizzare le conoscenze acquisite in classe.
- Utilizzare le tecniche di calcolo rappresentandole anche in forma grafica.

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

Nuclei tematici

- Il concetto di funzione e relative proprietà attraverso la lettura e l'interpretazione del suo grafico.
- Il concetto di limite, dall'aspetto intuitivo alla definizione rigorosa.
- Il concetto di continuità e di discontinuità di una funzione
- Il concetto di derivata con il suo significato geometrico e fisico.
- Gli elementi base per lo studio di una funzione razionale intera e fratta al fine di determinarne il suo grafico.

Strumenti utilizzati

- Libro di testo: "FORMULE E FIGURE 5"- EDITORE: ATLAS

Disciplina: FISICA

Docente: GIOVANNI LANFIUTI

Conoscenze

- Carica elettrica e sua conservazione. Elettrizzazione dei corpi.
- Conduttori e isolanti.
- Forza di Coulomb.
- Campo elettrico. Potenziale elettrostatico. Differenza di potenziale e generatori.
- Corrente elettrica. Resistenza e combinazioni di resistenze (serie e parallelo). Analisi di semplici circuiti in corrente continua.
- Leggi di Ohm. Effetto Joule e dissipazione dell'energia.
- Condensatori e capacità. Energia tra le armature di un condensatore.
- Carica e scarica di un condensatore.
- Interazione magnetostatica. Campo magnetico e forza di Lorentz.
- Comportamenti magnetici della materia: paramagneti, diamagneti e ferromagneti. Differenze tra campo magnetico ed elettrico.
- Interazione tra campi elettrico e magnetico. Campo magnetico generato dal passaggio di corrente elettrica. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Campo elettrico indotto.
- Onde elettromagnetiche e loro spettro.

Capacità

- Saper calcolare il valore di semplici campi elettrici e potenziali elettrici.
- Saper risolvere semplici circuiti elettrici formati da generatori, resistenze e interruttori.
- Saper motivare com'è possibile sfruttare le leggi dell'elettromagnetismo per ricavare energia pulita.

Competenze

- Saper descrivere i fenomeni fisici relativi all'elettrostatica e all'elettrodinamica.
- Aver compreso il funzionamento della corrente elettrica e del suo impiego per scopi pratici.

- Saper individuare e utilizzare i principi e le leggi della Fisica nella descrizioni qualitativa di (semplici) fenomeni naturali.
- Saper esporre principi e leggi della Fisica nel linguaggio proprio della disciplina.

Nuclei tematici

- Principi, leggi e teorie in Fisica.
- L'uso di generatori di potenziale per realizzare correnti elettriche e loro impiego.
- Il concetto di "campo" e l'interazione a distanza.
- L'interazione tra campo elettrico e magnetico.
- Il concetto di "spettro" della radiazione elettromagnetica e la fenomenologia relativa alle differenti frequenze elettromagnetiche.

Strumenti utilizzati

- Libro di testo: "Il racconto della Fisica3 – Parodi, Ostili, Mochi Onori"

Disciplina: SCIENZE

Docente: FRANCESCO BRACALETTI

Conoscenze

- Conoscenza delle tipologie dei principali composti organici
- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali delle biomolecole
- Comprensione dei fenomeni globali del nostro pianeta

Capacità

- Saper passare dallo studio sui testi all'esame dei fenomeni naturali
- Acquisizione di conoscenze essenziali e aggiornate che possano permettere ulteriori approfondimenti
- Corretta applicazione di semplici questioni matematiche e fisiche inerenti alle varie problematiche geologiche e chimiche

Competenze

- Schematizzare le conoscenze acquisite in classe
- Sviluppare la capacità di esprimersi con chiarezza e proprietà, utilizzando il lessico specifico e organizzando autonomamente l'esposizione
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Nuclei tematici

- Funzionalità dell'organismo
- Alimentazione e principi nutritivi
- Attenzione verso l'ambiente

Strumenti utilizzati

- Sadava, Hilles, Il carbonio, gli enzimi, il DNA, Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica, Zanichelli

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: MARIA LIVIA OLIVETTI

Obiettivi disciplinari conseguiti

- Studio dell'arte prodotta nell'Ottocento e nel Novecento a partire dai movimenti neoclassico e romantico.
- Sviluppo dei temi e delle tecniche affrontati dall'Impressionismo e dall'Espressionismo.
- La rivoluzione creata dai movimenti di avanguardia e l'influenza delle principali esperienze contemporanee.

Conoscenze

- La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel Movimento Neoclassico;
- L'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti;
- L'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche;
- Il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista;
- L'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine;
- La nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

Competenze

- Comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.
- Consapevolezza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, capacità di lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche e capacità di apprezzarne i valori estetico espressivi.
- Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

Nuclei tematici

- Paesaggio
- Tempo
- Sogno/inconscio
- Rivoluzione e cambiamento
- La figura femminile
- Percezione della realtà
- Il sublime
- Il bello
- L'amore
- La ricerca della felicità

Strumenti utilizzati

- Libro di testo
- Fotografie, disegni, immagini digitali, video

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: ELEONORA LOMBARDO

Competenze e nuclei concettuali

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive di espressione e di relazione in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile.
- Consolidamento di una educazione motoria e sportiva quale costume di vita, intesa come capacità di realizzare attività organizzate e finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive, favorendo l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero e salute).
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

6.2 Testi oggetto di studio dell'insegnamento dell'italiano che saranno proposti al colloquio di cui all'Articolo 17 comma 1 (Articolo 9 dall'ordinanza Esami di Stato)

ALESSANDRO MANZONI

L'utile, il vero, l'interessante, dalla *Lettera sul Romanticismo*

Gli Inni sacri

La Pentecoste, dagli *Inni sacri*

La lirica patriottica e civile

Il cinque Maggio

Le tragedie

Il dissidio romantico di Adelchi, dall'*Adelchi*, atto III, scena I

Coro dell'Atto III, dall'*Adelchi*, atto III

GIACOMO LEOPARDI

Zibaldone

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

L'antico

Indefinito e infinito

Il vero è brutto

Teoria della visione

Parole poetiche

Ricordanze e poesia

Teoria del suono

Indefinito e poesia
Suoni indefiniti
La doppia visione
La rimembranza

I Canti

L'infinito
A Silvia

Le Operette morali e "l'arido vero"

Dialogo della Natura e di un Islandese, dalle *Operette Morali*
Cantico del gallo silvestre, dalle *Operette Morali*

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo francese

I sogni romantici di Emma, da *Madame Bovary*, I, capp. VI, VII
Edmond e Jules de Goncourt
Un manifesto del Naturalismo, da *Germinie Lacerteux*, Prefazione
Emile Zola
Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale, da *Il romanzo sperimentale*, Prefazione

Il Verismo italiano

Luigi Capuana
Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

GIOVANNI VERGA

L'impersonalità e "regressione", da *L'Amante di Gramigna*, Prefazione
L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Vita dei campi

Rosso Malpelo

Il ciclo dei Vinti

I "Vinti" e la "fiumana del progresso", da *I Malavoglia*, Prefazione

I Malavoglia

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, da *I Malavoglia*, cap. I
I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, da *I Malavoglia*, cap. IV
Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta, da *I Malavoglia*, cap. XI
La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, da *I Malavoglia* cap. XV

Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana

La roba, dalle *Novelle rusticane*

Il Mastro-don Gesualdo

La tensione faustiana del self-made man, da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV

GABRIELE D'ANNUNZIO

L'estetismo e la sua crisi

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da *Il Piacere*, libro III, cap. II
Una fantasia "in bianco maggiore", da *Il Piacere*, libro III, cap. III

I romanzi del superuomo

Il programma politico del superuomo, da *Le vergini delle rocce*, libro I

Alcyone

La pioggia nel pineto, da *Alcyone*

GIOVANNI PASCOLI

Una poetica decadente, da *Il Fanciullino*

Myricae
X agosto
L'assiuolo
Temporale
Il lampo

I Poemetti

Digitale purpurea, da *Poemetti*
Italy, da *Poemetti*

IL PRIMO NOVECENTO

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista

ITALO SVEVO

La coscienza di Zeno

La morte del padre, da *La coscienza di Zeno*, cap. IV
La scelta della moglie e l'antagonista, da *La coscienza di Zeno*, cap. V
La salute "malata" di Augusta, da *La coscienza di Zeno*, cap. VI
La morte dell'antagonista, da *La coscienza di Zeno*, cap. VII
Psico-analisi, da *La coscienza di Zeno*, cap. VII
La profezia di un'apocalisse cosmica, da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII

LUIGI PIRANDELLO

Un'arte che scompone il reale, da *L'umorismo*

Le poesie e le novelle

La Trappola, dalla *Novelle per un anno*
Ciàula scopre la luna, dalle *Novelle per un anno*

I romanzi

La costruzione della nuova identità e la sua crisi, da *Il Fu Mattia Pascal*, capp. VIII e IX
Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia", da *Il Fu Mattia Pascal*, capp. XII e XIII
"Nessun nome", Da *Uno, nessuno e centomila*

Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"

Il giuoco delle parti

7 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il percorso è finalizzato ad educare e sviluppare negli studenti principi e regole che stanno alla base della convivenza civile e fondare la propria identità civile sui valori non negoziabili consegnatici dalla nostra Costituzione: dignità della persona, giustizia, uguaglianza, libertà, solidarietà, democrazia. Ci si propone, infatti, di andare oltre l'ambito dell'educazione alla legalità, per la comprensione e l'adesione al più alto valore della Giustizia.

7.1 Esperienze di “Cittadinanza e Costituzione” nel corso del triennio

- Moduli didattici all'interno delle ore curriculari di Storia:
 - La Costituzione Italiana
 - Storia e istituzioni dell'Unione Europea

- Lezioni monografiche in occasione della “Giornata della memoria”
 - I crimini del nazismo (conoscere i fatti, per una memoria non retorica)
 - Memoria della Shoah in Italia (2019)
 - Salvarsi a Roma (storie ordinarie di solidarietà straordinaria) (2020)

- Incontro con i volontari della Croce Rossa per la giornata di sensibilizzazione per la donazione del sangue (2019)
- I pericoli del Cyberbullismo: incontro per classe con psicologi sul tema (2019)
- Conferenza sull'ambiente: “Una terra in prestito dai nostri figli” (2019)
- Videoconferenza sulla Costituzione per la Giornata della legalità 2020

8 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (ASL) / PERCORSI FORMATIVI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Attraverso i “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” (PCTO) si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci all'apprendimento.

I PCTO pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale; essi rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- a. collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- b. favorire l’orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- c. arricchire la formazione degli studenti con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- d. realizzare un collegamento tra istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- e. correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO (nati come “Alternanza Scuola-Lavoro”) rappresentano per il Liceo una realtà relativamente giovane: i primi anni di progetti sono serviti a prendere contatto con il mondo degli Enti, Associazioni, Aziende in grado di proporre, realizzare e valutare tali percorsi. In particolare, nei primi progetti svolti è stata riscontrata negli Enti partner la mancanza di piena consapevolezza dei tempi e dei modi di attuazione dei percorsi, e della produzione della relativa documentazione.

In questo senso, l’Istituto ha gradualmente consolidato il proprio iter di individuazione dei progetti e dei partner, di proposta e redazione della documentazione, e le capacità di gestire i PCTO, anche grazie alle valutazioni e ai suggerimenti degli Studenti (tramite appositi questionari e con il confronto diretto in Aula). In questo modo, è stato in parte possibile superare alcune difficoltà riscontrate e indirizzare la scelta verso progetti che offrissero contenuti e/o modalità di svolgimento più vicine alle aspirazioni, personali e professionali, degli Studenti.

8.1 Criteri di selezione dei percorsi

I criteri principali che l’Istituto ha adottato per la selezione e lo svolgimento di progetti di Alternanza sono i seguenti:

- validità del progetto;
- modalità pratica/laboratoriale di svolgimento delle attività;
- vicinanza tra le competenze interessate dal progetto e quelle proprie dell’indirizzo di studio;
- affidabilità e prestigio dell’Ente partner;
- possibilità di far partecipare classi intere (per incidere in maniera minore sulla didattica ordinaria); o, in alternativa
- possibilità di realizzare il progetto con un numero ristretto di persone, per svolgere attività a più stretto contatto con il Tutor Esterno (al prezzo di una maggiore incidenza sulla didattica ordinaria).

Nell'attuazione di questi criteri, il Consiglio di Classe ha altresì deliberato di mantenere una quantità rilevante di progetti "di Classe", svolti dalla totalità, o dalla quasi totalità, delle Studentesse e degli Studenti, lasciando uno spazio per le proposte, gli interessi e le aspirazioni individuali degli stessi.

8.2 Percorsi svolti dalla Classe

Progetto	Ente partner	a.s.	Ore	Partecipanti
Sicurezza sul luogo di lavoro (Normativa-Primo soccorso-Corso antincendio)	Ditta S.Pinata	2017/18	15	18/22
Laboratorio di Startup	Link Campus	2018/19	30	17/22
Sicurezza e salute (Primo soccorso e dipendenze)	Ares 118	2018/19	20	18/22
Radio Kaos	FacceCaso	2018/19	40	9/22

8.3 Percorsi svolti da singoli Studenti

I dati relativi ai progetti individuali sono contenuti nella documentazione personale degli Studenti interessati.

9 IL SISTEMA DELLE VERIFICHE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE PER DISCIPLINA

Discipline	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Sc. Motorie
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve		X	X		X	X			X	X	X
Prova laboratorio dal vivo o simulata								X			
Esercizi / Problemi							X				
Saggio breve											
Relazione/ Presentazione/ Video		X	X	X					X	X	
Tema / Traduzione	X	X	X								
Trattazione sintetica argomenti		X	X								
Quesiti risposta singola				X					X		
Problemi soluzione rapida							X				

10 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Conformemente al disposto del Decreto Legislativo n. 62/2017 e a una consolidata tradizione didattica e pedagogica si puntualizzano i criteri di attribuzione del credito scolastico:

1. Percorso scolastico nel Triennio.
2. Media dei voti dello scrutinio finale.
3. Capacità di raggiungere gli obiettivi e i contenuti propri delle singole discipline.
4. Preparazione complessiva che evidenzia le capacità di organizzare il proprio lavoro e di elaborare sintesi personali.
5. Frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita scolastica espressa nel voto di condotta.
6. Valorizzazione della personalità dell'alunno nei suoi interessi cognitivi, formativi e relazionali, testimoniati dalla presentazione di uno o più attestati di partecipazione ad attività scolastiche o extra-scolastiche di alto valore formativo. In presenza di questi attestati, e per quegli Studenti che abbiano riportato la valutazione di 9 o 10 in Condotta e di Distinto o Ottimo in Cultura Religiosa, viene assegnato come credito scolastico il valore più alto nella banda di punteggio corrispondente.

11 INIZIATIVE E PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

L'improvvisa comparsa della pandemia da Covid ha interrotto la modalità già consolidata e programmata delle simulazioni, orali e scritte, in preparazione all'Esame di Stato.

C'è stato tempo, a dicembre, per una prima Simulazione di prova scritta. Per gli scritti, la prima Simulazione si è svolta nel I Quadrimestre (9/12 Prima Prova e 10/12 Seconda Prova), strutturata dai Docenti rispettivamente di Italiano e di Latino e Greco.

In seguito, con la modalità della didattica a distanza, sono state proposte agli studenti esercizi per la Seconda Prova, da svolgere in maniera asincrona.

12 ORIENTAMENTO

Le occasioni di Orientamento in uscita sono state diverse, alcune svolte già durante l'anno scolastico 2018/19. L'obiettivo delle attività è stata quello di accompagnare lo studente nelle riflessioni sulle diverse possibilità offerte dal panorama accademico e non, creando momenti di concreto incontro con alcune realtà. In quest'ottica gli studenti hanno partecipato, secondo gli interessi individuali, al calendario delle giornate di Orientamento organizzate dalle Università Roma Tre e a quelle dell'università LUISS. Le attività di Orientamento anche a distanza organizzate dalle Università sono state pubblicizzate e condivise su Google Classroom.

13 ATTIVITÀ DI RECUPERO

La Biblioteca della scuola è stata aperta per quattro pomeriggi a settimana fino alla chiusura della scuola con due docenti a disposizione per uno spazio di studio assistito; da marzo in poi i docenti hanno organizzato attività di recupero e potenziamento all'interno della DaD, sia a classe completa che a piccoli gruppi.

14 VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

I docenti rilevano l'impegno, l'interesse e la correttezza, con cui gli alunni hanno partecipato al lavoro scolastico e al dialogo formativo.

Il clima in classe si è manifestato sereno e cordiale tra i docenti e gli alunni e tra gli studenti stessi. L'impegno nello studio ha permesso lo svolgimento dei programmi in relazione agli obiettivi didattici ed educativi, anche se riveduti e riorientati a seguito della chiusura della scuola.

In riferimento al profitto degli alunni si evidenzia un rendimento nel complesso buono.

Gli studenti hanno partecipato con interesse alle offerte culturali presentate loro nel corso dell'intero triennio, collaborando nel periodo difficile della quarantena perché la Didattica a Distanza fosse uno strumento utile per lo sviluppo di nuove capacità e competenze, per l'incontro e la condivisione con gli altri.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente		Firma
*	Italiano	<i>Ragucci</i>	<i>Valentina</i>	
*	Latino	<i>Albanese</i>	<i>Tiziana</i>	
	Greco	<i>Albanese</i>	<i>Tiziana</i>	
*	Inglese	<i>Vitali</i>	<i>Jennifer</i>	
*	Storia	<i>Serino</i>	<i>Gianni</i>	
	Filosofia	<i>Serino</i>	<i>Gianni</i>	
	Matematica	<i>Moresi</i>	<i>Federica</i>	
	Fisica	<i>Lanfiuti</i>	<i>Giovanni</i>	
*	Scienze	<i>Bracaletti</i>	<i>Francesco</i>	
	Arte	<i>Olivetti</i>	<i>Maria Livia</i>	
	Sc. Motorie	<i>Lombardo</i>	<i>Eleonora</i>	
	Religione	<i>Buscaroli</i>	<i>Paolo</i>	

* Indica i docenti commissari interni

IL COORDINATORE DI CLASSE
(prof.ssa Tiziana Albanese)

IL COORDINATORE DIDATTICO
(prof. Gaetano D'Agata)

Allegato: Argomenti dell'elaborato per l'esame nelle discipline di indirizzo

Secondo la nuova ordinanza ministeriale il colloquio orale sarà ripartito in cinque parti, la prima delle quali sarà destinata alla discussione di un elaborato assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo (Latino e Greco) individuate come oggetto della seconda prova.

Gli argomenti proposti per tale elaborato sono stati scelti sulla base dei nuclei tematici interni alla disciplina e dei conseguenti percorsi trasversali effettuati tra le due materie: essi sono stati desunti dal confronto tra le due civiltà per individuare elementi di innovazione e continuità e per cogliere nella letteratura latina caratteristiche di originalità rispetto a quella greca.

A differenza della prova unica ministeriale, la docente ha preparato cinque tracce differenti assegnate a piccoli gruppi di studenti. L'obiettivo è quello di incentivare l'autonomo sviluppo delle competenze sulla base delle conoscenze acquisite, la rielaborazione e la ricerca consapevole con opportuni collegamenti e adeguata capacità di sintesi e riflessione personale.

I cinque percorsi selezionati sono i seguenti:

- La biografia e la sua evoluzione
- Il filone storiografico
- L'importanza dell'amicizia
- La decadenza dell'eloquenza
- Il rapporto tra intellettuale e potere

Le prove sono state strutturate in linea con la seconda prova ufficiale della maturità per offrire allo studente la possibilità di confrontarsi con l'elaborato ministeriale che, non essendo stato svolto in sede ufficiale, sarà oggetto di discussione orale.

Esse, per consentire collegamenti trasversali, si basano su una traccia mista di latino e greco. Per ogni percorso tematico la prova è strutturata nel seguente modo:

- Una prima parte contiene la traduzione di un testo greco presentato da una breve introduzione e contestualizzato da un pre-testo e post-testo.
- Una seconda parte comprende un brano in lingua latina di analogia tematica con traduzione a fronte.
- Una terza ed ultima parte propone tre quesiti su entrambi i testi formulati sulla base del confronto e comparazioni critiche, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi formale (linguistica, stilistica e retorica) nonché all'approfondimento e alla riflessione personale su autori e testi che abbiano affrontato la tematica.

L'argomento di tale elaborato è stato assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo e sarà trasmesso ai docenti per posta elettronica entro il 13 Giugno all'indirizzo email maturita@istitutosantamaria.com.